

## **Nota informativa: allentamento dell'obbligo di registrazione del tempo di lavoro**

Il 1° gennaio 2016, entrerà in vigore la nuova Ordinanza 1 concernente la legge sul lavoro (OLL 1) incentrata sull'adeguamento della registrazione del tempo di lavoro.

### **Rinuncia alla registrazione del tempo di lavoro (art. 73a OLL 1)**

Ai sensi della nuova regolamentazione, i collaboratori che dispongono di grande autonomia, che definiscono per lo più individualmente i loro orari di lavoro e che percepiscono un reddito annuo lordo di almeno 120'000 franchi possono rinunciare alla registrazione delle ore. La possibilità di rinunciare alla registrazione e alla documentazione delle ore di lavoro deve essere prevista da un contratto collettivo di lavoro (CCL).

Per diverse ragioni, nel nostro settore questa soluzione non è attuabile, fosse solo per il fatto che il CCL Personale a prestito non menziona tale possibilità.

### **Registrazione agevolata del tempo di lavoro (art. 73b OLL 1)**

L'art. 73b OLL 1 riprende in forma leggermente modificata la disposizione della SECO sulla registrazione agevolata del tempo di lavoro, il che costituisce una piccola opportunità per il nostro settore.

La rappresentanza dei lavoratori (una commissione interna del personale) deve poter convenire con i datori di lavoro che vengano documentate soltanto le ore prestate quotidianamente. In assenza di una rappresentanza di questo genere, è la maggioranza dei lavoratori a decidere con il datore di lavoro. Queste disposizioni sulla registrazione agevolata del tempo di lavoro valgono tuttavia solo per i collaboratori che possono definire per lo più autonomamente il loro orario. Le pause e i giorni di lavoro esatti non devono essere documentati.

In caso di lavoro notturno o domenicale, l'inizio e la fine del servizio vanno sempre registrati. Nelle aziende con meno di cinquanta dipendenti, la registrazione agevolata del tempo di lavoro può essere pattuita per iscritto anche individualmente tra datore di lavoro e dipendente.

### **Conclusione**

swissstaffing sostiene l'allentamento dell'obbligo di registrazione del tempo di lavoro, anche se a conti fatti ne beneficeranno solo pochi settori. Serve tuttavia una revisione dell'ormai cinquantennale Legge sul lavoro (LL) per soddisfare le condizioni di lavoro vieppiù flessibili della quotidianità professionale e consentire a tutte le aziende di tutti i settori di accedere a forme pratiche di registrazione del tempo di lavoro.

swissstaffing continuerà a impegnarsi per il nostro settore e vi terrà informati.

Dübendorf, 15 dicembre 2015

**In caso di domande, potete rivolgervi al nostro servizio giuridico al numero 044/388 95 75 o all'indirizzo [legal@swissstaffing.ch](mailto:legal@swissstaffing.ch).**